# NOTA INFORMATIVA

www.ftspa.it

## INDUMENTO DI PROTEZIONE CHIMICA

**Leggere attentamente le seguenti istruzioni** Queste istruzioni sono state approvate dall'organismo di certificazione n. 0624 Centro tessile Cotoniero S.p.A. in occasione del rilascio dell'attestato di conformità Œ come previsto dalla Dir. Eur. 89/68/CEE per i Dispositivi di Protezione Individuale.

**MODELLO** Tuta Cover Tech
100% polipropilene microporoso 55 g/m$^2$



Tipo 5B – UNI EN ISO 13982-1, UNI EN 14126
Tipo 6B – UNI EN 13034, UNI EN 14126
UNI EN 1149-5:2008, UNI EN 1073-2

**IMPIEGO**

Il dispositivo è progettato per proteggere i lavoratori da rischi derivanti dal contatto con agenti chimici. E' idoneo alla protezione da particelle fini sospese nell'aria (UNI EN ISO 13982-1 tipo 5), da liquidi in forma di piccoli schizzi, goccioline nebulizzate (UNI EN 13034 tipo 6), da agenti infettivi (UNI EN 14126). Il dispositivo consente la dissipazione delle cariche elettrostatiche superficiali (UNI EN 1149-5:2008).

**LIMITI DI IMPIEGO**

NON idoneo per rischi derivanti dal contatto con sostanze chimiche in forma gassosa, con getti liquidi ad alta pressione, e in tutti i casi dove vengono richieste maggiori proprietà di barriera. NON idoneo per la protezione da calore e/o fuoco.

**AVVERTENZE**

- Accertarsi di aver scelto il tipo di indumento adatto al tipo di attività e di rischio. In caso di dubbio rivolgersi al fornitore di indumenti protettivi
- Per la protezione delle parti del corpo non coperte dal presente dispositivo (mani, piedi, vie respiratorie9 scegliere dispositivi compatibili con l'indumento e le condizioni operative previste
- Le caratteristiche di sicurezza indicate vengono rispettate solo se il dispositivo è di taglia adeguata, regolarmente indossato e allacciato e in perfetto stato di conservazione
- Prima dell'impiego verificare che i capi siano puliti e non presentino rotture, scuciture o altre alterazioni che ne possano compromettere le caratteristiche. FT S.P.A. non assume alcuna responsabilità per uso improprio degli indumenti
- L'operatore non deve togliersi gli indumenti protettivi mentre si trova nell'area a rischio
- L'uso prolungato può causare stress termico
- La persona che indossa gli indumenti di protezione che dissipano le cariche elettrostatiche deve essere opportunamente collegata a terra. La resistenza tra la persona e la terra deve essere minore di $10^8\Omega$, per esempio indossando calzature idonee a questo scopo; gli indumenti di protezione che dissipano le cariche elettrostatiche non devono essere aperti o tolti in presenza di atmosfere infiammabili o esplosive, o quando si maneggiano sostanze infiammabili o esplosive;
- Gli indumenti di protezione contro le cariche elettrostatiche non devono essere utilizzati in atmosfere arricchite di ossigeno se non previa approvazione del responsabile della sicurezza**;**
- La capacità degli indumenti di protezione di dissipare le cariche elettrostatiche può essere influenzata da usura, lacerazione, lavaggio e contaminazione;
- Gli indumenti di protezione che dissipano le cariche elettrostatiche devono coprire in modo permanente tutti i materiali non conformi durante l'utilizzo normale (anche piegandosi e compiendo movimenti)

**MODALITA' DI INDOSSAMENTO**

- Aprire la cerniera ed infilare le gambe prestando attenzione a non lacerare il tessuto protettivo
- Chiudere la cerniera sino al collo
- Indossare altri eventuali dispositivi protettivi (guanti, calzari, maschera ecc.)

**ESEMPIO DI ETICHETTA** **ESEMPIO DI MANUTENZIONE**

# NOTA INFORMATIVA

www.ftspa.it

## INDUMENTO DI PROTEZIONE CHIMICA







**MARCATURA CE**
La marcatura CE sul prodotto significa che il prodotto soddisfa i requisiti essenziali previsti dalla direttiva europea 89/686/CEE.
**SCELTA DEL DPI**
Il D.L.vo 30.04.2008 n.81 (titolo III) obbliga il datore di lavoro a scegliere il DPI adeguato al rischio presente nell'ambito del lavoro. Pertanto è indispensabile accertare l'idoneità delle caratteristiche alle proprie esigenze prima di procedere alla scelta definitiva.
**MANUTENZIONE**
Il dispositivo è MONOUSO – non è soggetto a manutenzione
**CONSERVAZIONE**
Conservare il dispositivo nell'imballo originale in luogo asciutto lontano da fonti di calore e al riparo dalla luce.
**SMALTIMENTO**
Il dispositivo è realizzato in polipropilene. A seconda della natura chimica e del grado di contaminazione sugli indumenti, questi possono essere inceneriti dopo l'uso oppure sotterrati in discariche controllate. Gli indumenti contaminati con materiali pericolosi devono essere trattati come rifiuti pericolosi ed eliminati conformemente alle norme nazionali vigenti.

**PRESTAZIONI**

| Test | Risultato | Classe |
|---|---|---|
| Spray test - tipo 4 (EN ISO 17491-4 met. B) | Nessuna Penetrazione | Conforme |
| Resistenza alla penetrazione di aerosol tipo 5 Inward leakage (EN ISO 13982-2) | $IL_{82/90}$ ≤ 30%<br>$TILS_{9/10}$ ≤ 15% | Conforme |
| Resistenza delle cuciture (EN ISO 13935-2) | 57.5 N | Classe 2 |
| Resistenza alla penetrazione dei liquidi (EN ISO 6530) | $H_2SO_4$ 0.0 % | Classe 3 |
| | NaOH 0.0 % | Classe 3 |
| | o-xylene 0.0 % | Classe 3 |
| | Butan-1-ol 0.0 % | Classe 3 |
| Repellenza dei liquidi (EN ISO 6530) | $H_2SO_4$ >95 % | Classe 3 |
| | NaOH >95 % | Classe 3 |
| | o-xylene >90 % | Classe NC |
| | Butan-1-ol >90 % | Classe 3 |
| Resistenza all'abrasione (EN 530 met. 2) | 100 cicli | Classe 1 |
| Resistenza alla lacerazione trapezoidale (EN ISO 9073-4) | 15.6 N | Classe 1 |
| Resistenza alla trazione (EN ISO 13934-1) | 32.7 N | Classe 2 |
| Resistenza alla perforazione (EN 863) | 6.8 N | Classe 1 |
| Resistenza alle flessioni ripetute (EN 7854) | 15.000 cicli | Classe 4 |
| Decadimento di carica (EN 1149-3) | $T_{50}$: < 0.02 s<br>S: 0.00 | Conforme |
| Resistenza alla penetrazione da liquidi contaminate sotto pressione idrostatica – Phi-X174 metodo del batteriofago (ISO 16604) | 20 kPa | Classe 6 |
| Penetrazione batterica ad umido (ISO 22610) (microrganismo: staphylococcus aureus) | t > 75 | Classe 6 |
| Resistenza alla penetrazione di aerosols liquidi biologici (ISO 22611) (microrganismo: staphylococcus aureus) | Log >5 | Classe 3 |
| Resistenza alla penetrazione di polveri biologicamente contaminate (ISO 22612) (microrganismo: spores of Bacillus subtilis) | Log ufc < 1 | Classe 3 |

**Classificazione secondo UNI EN 14325:2005**